Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

DECRETO

N. 408 del 14 APR 2021

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

VISTO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 :"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. Art.6 Comma 1: Il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante «Istituzione del servizio nazionale della protezione civile» e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTA la Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 132 dell'8 ottobre 2004 avente per oggetto «Piani di emergenza per la tutela del patrimonio culturale»;

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 24 ottobre 2008 con il quale è stata ridefinita la composizione della Commissione Speciale Permanente per la Sicurezza del Patrimonio Culturale Nazionale;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, concernente «Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze»;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2011, recante «Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008»;

VISTO il Protocollo d'Intesa del 7 marzo 2012 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Generale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

VISTO il Decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2005, n. 78 con cui si è stata resa esecutiva l'intesa relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche del 26 gennaio 2005 fra il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Presidente della Conferenza episcopale italiana;

VISTO il Protocollo attuativo fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Conferenza episcopale italiana del 4 dicembre 2014;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 1, comma 404 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 il Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali coordina gli interventi conseguenti ad emergenze nazionali ed internazionali e le iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 9 del 17 febbraio 2012: «Sicurezza del patrimonio culturale e calamità naturali. Unità di crisi»;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 7 del 25 maggio 2012, così come integrato dal successivo Decreto del 20 giugno 2012, che istituisce l'Unità di crisi-Coordinamento Nazionale UCCN-Mic, coordinata dal Segretario Generale del Ministero e le Unità di crisi-Coordinamento Regionale UCCR-Mic coordinate dai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici, per il coordinamento ed il monitoraggio delle diverse fasi emergenziali connesse alla salvaguardia del patrimonio culturale da attivare in occasione di eventi emergenziali che si verificano nel territorio di competenza;

VISTA la Circolare del Segretario Generale n. 31 del 18 giugno 2012, con cui sono state emanate le «Procedure per la gestione delle attività emergenziali dell'Unità di crisi UCCR-MiBAC», il «Disciplinare operativo per il rilievo del danno al patrimonio culturale» e le «Specifiche per l'utilizzo dell'applicativo Community MiBAC per l'archiviazione informatica dei file»;

VISTO il documento elaborato dal gruppo di lavoro istituito con decreto del Segretariato Generale n. 2 del 22 marzo 2013 con il compito di elaborare uno strumento schedografico per la rilevazione speditiva delle informazioni necessarie per la gestione della fase emergenziale conseguente a calamità naturali, riferite ai beni appartenenti al patrimonio culturale;

VISTA la Direttiva 12 dicembre 2013 del Segretariato Generale, relativa alle «Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2014, recante «Istituzione del Nucleo tecnico nazionale (NTN) per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica e approvazione dell'aggiornamento del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo manuale di compilazione»;

VISTA la Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 14 gennaio 2014 concernente le procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali;

VISTA la Direttiva 23 aprile 2015 del Segretariato Generale di aggiornamento della Direttiva 12 dicembre 2013, che articola le strutture del Ministero in una «Unità di coordinamento nazionale UCCN-MiBAC», che opera presso il Segretariato Generale, e nelle «Unità di coordinamento regionale UCCR-MiBAC», che operano presso i Segretariati Regionali del Ministero;

CONSIDERATO che Direttiva 23 aprile 2015 del Segretariato Generale è finalizzata a impartire disposizioni agli uffici al fine di garantire, in caso di emergenze derivanti da calamità naturali, la massima tempestività ed efficacia delle azioni per la salvaguardia del patrimonio culturale, operando in modo sinergico e coordinato, secondo procedure specifiche che regolamentino sia le relazioni fra le articolazioni del Ministero, sia quelle con il servizio nazionale della protezione civile;

CONSIDERATO altresì che Direttiva del 23 aprile 2015 del Segretariato Generale, al fine di permettere l'effettiva attività di coordinamento territoriale, dispone che tutti gli istituti del Ministero, anche quelli centrali, nazionali e dotati di autonomia speciale, aventi sede nell'ambito territoriale interessato dall'evento emergenziale, devono riferirsi esclusivamente al Segretariato Regionale, territorialmente competente, sia per le comunicazioni relative al danno subito dal patrimonio culturale che per i successivi interventi (rilievo e messa in sicurezza). Il Segretariato Regionale costituisce la struttura del Ministero che, in stretto collegamento con l'UCCN, opera in raccordo con le strutture deputate agli interventi in emergenza attraverso i centri di coordinamento di protezione civile, qualora istituiti;

VISTO il Decreto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania n. 1382 del 29 agosto 2012 di costituzione dell'Unità di crisi-Coordinamento Regionale UCCR-MiBAC coordinata

dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, da attivare in occasione di eventi emergenziali che si verificano nel territorio di competenza;

RAVVISATA la necessità, in ottemperanza alla citata Direttiva del 23 aprile 2015 del Segretariato Generale, di rivedere il decreto S.R. n. 305 del 28/02/2019 di nomina l'Unità di Crisi-Coordinamento regionale UCCR-Mic Campania procedendo alla nomina di nuovi coordinatori delle Unità Operative e dei relativi referenti delle attività, considerati i recenti pensionamenti e le procedure di mobilità che hanno interessato la dotazione organica del Segretariato Regionale per la Campania,

DECRETA

ART.1

Unità di crisi - Coordinamento Regionale UCCR-Mic CAMPANIA

Presso il Segretariato Regionale Mic per la Campania è istituita l'Unità di crisi-Coordinamento Regionale UCCR-Mic Campania, coordinata dal Segretario Regionale ed articolata nelle tre Unità Operative di cui al successivo art. 3.

Nell'espletamento delle attività connesse ai compiti attribuiti all'"Unità di crisi-Coordinamento Regionale UCCR-Mic Campania il Coordinatore e le Unità Operative si avvarranno del supporto di un'apposita struttura così formata:

- segreteria organizzativa e comunicazione: arch. Catello Pasinetti con il supporto della dott.ssa Rossana Crescenzi;
- mobilità e logistica: sigg. Giuseppe Pisano e Antonio Stabile;
- servizi informativi e telecomunicazioni (archiviazione informatica, utilizzo applicativo "Community Mic"): sig. Giuseppe Pavia della sig.ra Lepre Pasqualina;

La suddetta struttura è potenziata, ad emergenza in atto, con tutte le unità di personale del Segretariato Regionale Mic per la Campania che dovessero rendersi necessarie.

Art. 2

Compiti dell'Unità di crisi - Coordinamento Regionale UCCR-Mic CAMPANIA

L'Unità di Coordinamento Regionale provvede a:

- coordinare le attività sul territorio regionale del personale Mic;
- garantire il collegamento con le strutture territoriali deputate agli interventi in emergenza (Prefetture, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, associazioni di volontariato);
- individuare e gestire le squadre di rilievo dei danni al patrimonio culturale;
- individuare i luoghi di ricovero del patrimonio culturale che richiede uno spostamento per la sua messa in sicurezza;
- garantire le funzioni di vigilanza e supporto durante tutte le fasi, ivi comprese quelle di rilievo, messa in sicurezza e di ricostruzione per gli interventi sul patrimonio culturale.

Nell'espletamento dei suddetti compiti l'Unità di Coordinamento Regionale si avvale della collaborazione dell'articolazione periferica, competente per la regione, del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale che, come previsto dall'art. 3 del Decreto del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 20 giugno 2012, concorre con le Unità Operative di cui al successivo art. 3 a:

- cooperare con il personale del Mic, delle diocesi e dei Vigili del Fuoco nelle attività sul territorio;
- contribuire alla messa in sicurezza delle opere di particolare valore, in sinergia con il personale del Mic, dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile;
- fornire assistenza al trasporto delle individuate opere presso idonei e sicuri luoghi di ricovero;
- fungere da punto di raccordo con l'Arma territoriale e coordinarsi con le altre Forze di Polizia per la predisposizione di servizi di vigilanza dinamica agli obiettivi sensibili individuati.

Art. 3

Unità Operative

Presso l'Unità di crisi-Coordinamento Regionale UCCR- Mic Campania sono istituite le seguenti Unità Operative, coordinate da funzionari tecnici del Segretariato Regionale Mic per la Campania deputati alla pianificazione e gestione delle attività afferenti a ciascuna Unità ed all'interazione tra le stesse:

- **I Unità Operativa**: rilievo dei danni al patrimonio culturale
  Coordinatore: arch. Angela Caliendo
  - gestione e formazione del personale Mic delle squadre di emergenza;
  - verifica, scansione delle schede di rilievo e degli allegati, archiviazione digitale;
  - archiviazione della documentazione cartacea (schede di rilievo, foto, verbali, progetti di intervento, etc.).

- **II Unità Operativa**: coordinamento tecnico degli interventi di messa in sicurezza (compreso lo spostamento dei beni) sui beni architettonici, storico-artistici, archeologici, archivistici e librari
  Coordinatore: arch. Filomena Cicala

- **III Unità Operativa**: depositi temporanei e laboratori di pronto intervento sui beni mobili
  Coordinatore: dott.ssa Lorena Jannelli
  - gestione dei depositi temporanei;
  - gestione dei laboratori.

I suddetti coordinatori dovranno condividere le procedure di competenza, così da garantire la funzionalità reciproca e la sostituibilità. Collaborano alle suddette unità operative la dottoressa Rossana Crescenzi, il p.i. Angelo De Falco ed il dott. Dario Taranto.

Le suddette Unità Operative saranno integrate dai referenti per tipologia di attività individuati dai Dirigenti di tutti gli Istituti del Mic della regione Campania.

I coordinatori delle Unità Operative di cui al presente articolo riferiscono direttamente al Segretario Regionale, coordinatore dell'Unità di crisi-Coordinamento Regionale UCCR-Mic Campania.

Il presente decreto sostituisce le disposizioni precedenti in materia emesse da questo Segretariato.

IL SEGRETARIO REGIONALE
(arch. Salvatore Buonomo)

Firmato digitalmente da
SALVATORE BUONOMO

O = MIBACT
SerialNumber = TINIT-BNMSVT57L02D708Q
C = IT